



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE**

Varese, 3.11.2014

al sig.
QUESTORE di
V A R E S E
Dr. MESSINA

Oggetto: chiarimenti su fruizione congedo ordinario e recuperi riposo

“... prevenire è meglio che curare...”

In questi giorni stanno circolando preoccupanti e curiose voci inerenti la volontà espressa da taluni dirigenti di divisioni e commissariati volta a CANCELLARE i giorni di congedo ordinario riferiti ad anni addietro o di ANNULLARE recuperi riposo non fruiti nelle quattro settimane dalla loro maturazione.

Poiché PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE mi rivolgo a Lei perché possa caldeggiare qualche corso di gestione del personale ad alcuni “giovani manager” ma anche di ripasso delle norme, peraltro datate 1988, che regolano il rapporto di lavoro e che esulano fortunatamente dalla fantasia.

Non credo servirà rammentare che quelle regole servono solo a consentire all'Amministrazione di determinarsi ed organizzarsi ma che NESSUNO possa in alcun modo con un colpo di spugna cancellare istituti portanti quali il Congedo Ordinario o il Riposo Settimanale.

E' certamente dovere del dipendente rispettarne le regole di fruizione e diritto del datore di lavoro organizzarne modalità e termini tenendo conto proprio delle regole temporali sancite ma fortunatamente non esistono regole da “regime” che consentirebbero ad alcuno di eliminarne le giornate non ancora fruite bensì l'unico diritto che potrebbe decadere è quello che consente al dipendente di scegliere le giornate in cui fruirne. (circ.555/39/RS/01/720351 12.11.97)

Saprà peraltro che molto spesso taluni dipendenti hanno accumulato queste giornate sia per continui impegni di ordine pubblico, sia per cause legate a seri problemi di salute e sia per lo spirito di essere presenti il più possibile in Uffici che vedono continui tagli su tutto il territorio nazionale ma che comportano carichi di lavoro sistematici, dicasi “senso del dovere”.

Siamo a disposizione per concordare la soluzione di qualche caso in particolare ma sono certo Lei vorrà sistemare queste situazioni ancor prima, permettendo ad entrambe le parti di dedicarci ai problemi reali.

Il Segretario Generale
(Paolo MACCHI)
Paolo Macchi